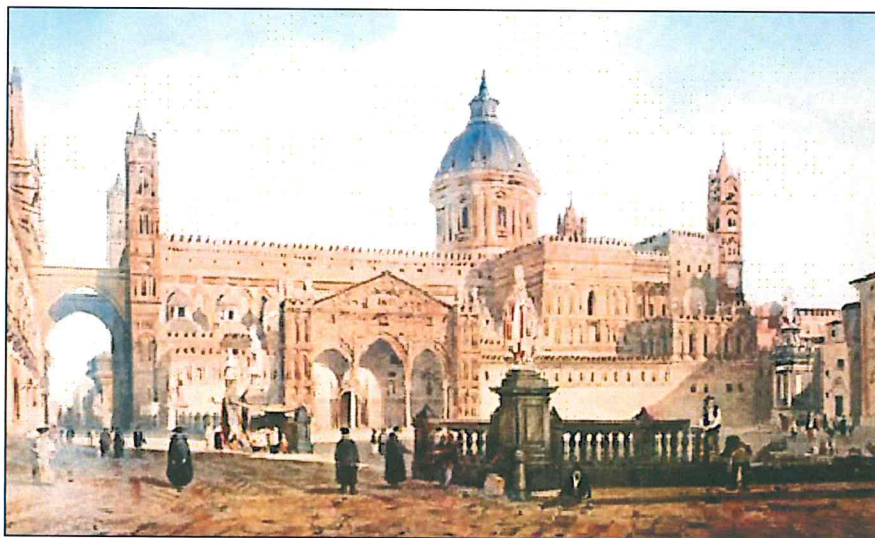




COMUNE DI PALERMO  
UFFICIO CITTA' STORICA

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE E PRONTO  
INTERVENTO NEGLI SPAZI APERTI DI PROPRIETA'  
DIPENDENZA E/O PERTINENZA COMUNALE DI COMPETENZA  
DELLA CITTA' STORICA E PER LA VALORIZZAZIONE  
DEL SITO UNESCO PALERMO ARABO NORMANNA



ALL.4

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

ARCH. GIUSEPPE PRESTIGIACOMO

GEOM. GIOVANNI CASTRONOVO

GEOM. GIOACCHINO MANZELLA

GEOM. EUGENIO BUTERA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

ARCH. ROBERTO TERMINI

SUPPORTO R.U.P.

ARCH. MARIA LUCIA CANNAROZZO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ING. MICHELE MILANO

## INDICE

1 – PREMESSA.....	1
2 – DISPOSIZIONI GENERALI SULL’ACCORDO QUADRO .....	1
2.1 – OGGETTO E FINALITA’ DELL’ACCORDO QUADRO .....	1
2.2 – ESTENSIONE DELL’OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO .....	1
2.3 – DURATA DELL’ACCORDO QUADRO.....	2
2.4 – VALORE STIMATO DELL’ACCORDO QUADRO .....	2
2.5 – OPERE DELL’APPALTO E QUALIFICAZIONE DELL’OPERATORE ECONOMICO .....	2
2.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL’ACCORDO QUADRO .....	3
2.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDO L’ACCORDO QUADRO.....	4
2.8 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	4
2.9 – RAPPRESENTANTE DELL’AGGIUDICATARIO E DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E PERSONALE ADDETTO AI LAVORI .....	5
2.10 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE .....	5
2.11 – CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI .....	6
2.12 – RISOLUZIONE DELL’ACCORDO QUADRO .....	6
2.13 – SUCCESSIONE E FALLIMENTO DELL’AGGIUDICATARIO .....	8
2.14 – NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE .....	8
3 – APPALTI BASATI SULL’ACCORDO QUADRO.....	9
3.1 – PROCEDURA PER L’AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI.....	9
3.2 – CONTENUTI DEI CONTRATTI APPLICATIVI .....	9
3.3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OGGETTO DEI CONTRATTI APPLICATIVI.....	10
3.4 – SICUREZZA NELL’ESECUZIONE DEI CONTRATTI APPLICATIVI.....	12
4 – REGOLE GENERALI RIGUARDANTI GLI APPALTI SPECIFICI BASATI SULL’ACCORDO QUADRO.....	13
4.1 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI I CONTRATTI APPLICATIVI .....	13

4.2 – INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO .....	13
4.3 – GARANZIE .....	13
4.4 – SUBAPPALTO.....	14
4.5 – REVISIONE PREZZI .....	16
4.6 – CONTROVERSIE.....	16
4.7 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....	17
4.8 – TUTELA RETRIBUTIVA .....	17
4.9 – TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA .....	17
4.10 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO .....	18
4.11 – QUALITA' E ACCETTAZIONE DEI MATERIALE IN GENERE.....	19
4.12 – DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	19
4.13 – PROPRIETA' DEGLI OGGETTI TROVATI.....	20
4.14 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA .....	20
4.15 – TERMINE DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	20
4.16 – PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	20
4.17 – SOSPENSIONI, RIPRESE DEI LAVORI, PROROGHE .....	21
4.18 – RISOLUZIONE DEI CONTRATTI SPECIFICI.....	21
4.19 – RECESSO DAI CONTRATTI E RECESSO DALL'ACCORDO QUADRO .....	22
4.20 – ESECUZIONE D'UFFICIO .....	22
4.21 – CONTABILITA' DEI LAVORI .....	22
4.22 – OPERE PROVVISORIALI .....	22
4.23 – REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE .....	22
4.24 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEL SINGOLO CONTRATTO APPLICATIVO.....	23
4.25 – CERTIFICATO DI COLLAUDO DEL SINGOLO CONTRATTO APPLICATIVO.....	23
4.26 – DIVIETO DI DEPOSITO NEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO .....	24

4.27 – DISCIPLINA DEI CANTIERI .....	24
4.28 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO .....	25
4.29 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI .....	26
4.30 – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE DEL LAVORO .....	27
4.31 – PASSAGGIO PUBBLICO .....	27
4.32 – LAVORO FESTIVO E NOTTURNO .....	28
4.33 – PRESENZA DELL'APPALTATORE .....	28
4.34 – PAGAMENTI .....	28
4.35 – VIZI E DIFFORMITA' DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI APPALTI SPECIFICI .....	29
5 – DISCIPLINA DEL PRONTO INTERVENTO .....	30
5.1 – DEFINIZIONI E GENERALITA' .....	30
5.2 – ATTUAZIONE DEL CALL CENTER .....	30
5.3 – GESTIONE DELLE CHIAMATE .....	30
5.4 – TEMPI DI SOPRALLUOGO E CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO .....	31
5.5 – REGISTRAZIONE .....	31
5.6 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI DI SOPRALLUOGO E D'INTERVENTO .....	32

**“Accordo Quadro per la manutenzione e pronto intervento negli spazi aperti di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica e per la valorizzazione del sito Unesco Palermo Arabo- Normanna”**

**CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI**

**1 – PREMESSA**

Il presente documento contiene le clausole per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell’art. 54, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) sul quale basare l’aggiudicazione di appalti specifici riguardanti l’esecuzione di lavori di manutenzione e pronto intervento entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo.

**2 – DISPOSIZIONI GENERALI SULL’ACCORDO QUADRO**

**2.1 – OGGETTO E FINALITA’ DELL’ACCORDO QUADRO**

L’oggetto del presente Accordo Quadro comprende l’affidamento dei lavori, somministrazioni e forniture complementari occorrenti per l’esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie per gli interventi di manutenzione e di pronto intervento, di non particolare complessità, finalizzati alla conservazione dello stato di efficienza e al ripristino delle condizioni di ordinaria funzionalità degli spazi aperti di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica, quali sedi stradali, marciapiedi, pavimentazioni, slarghi, aiuole, murature di contenimento stradali, arredo urbano, opere a verde, ripristino di impianti tecnologici del sottosuolo, ed inoltre interventi mirati alla valorizzazione delle aree e dei percorsi del sito Unesco Arabo – Normanno, sia all’interno del perimetro del Centro Storico che esterno.

L’Accordo Quadro ha la finalità di regolamentare gli appalti specifici che verranno assegnati all’operatore economico Aggiudicatario durante il periodo di durata del medesimo Accordo e che saranno volti all’esecuzione di singoli interventi manutentivi o di pronto intervento sugli spazi aperti di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale di competenza della Città Storica, nonché alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle aree e dei percorsi del sito Unesco Arabo – Normanno, le cui esatte denominazioni e relative consistenze sono dettagliatamente indicati nell’ALL.1 “Relazione descrittiva generale” e nell’ALL. 2 “Schede riassuntive interventi progettuali”, facenti parte integrante del presente Capitolato.

**2.2 – ESTENSIONE DELL’OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO**

L’Accordo Quadro si estende automaticamente agli spazi aperti di proprietà, dipendenza e/o pertinenza comunale competenza della Città Storica, anche se non inseriti nell’ALL.1 “Relazione descrittiva generale” e nell’ALL. 2 “Schede riassuntive interventi progettuali” di cui al punto precedente, senza che l’appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed

indennizzi di qualsiasi natura e specie.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di escludere taluni interventi, ancorché previsti, senza che ciò implichi alcun vincolo di realizzazione. L'operatore economico dell'Accordo Quadro non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa circa il relativo affidamento.

### **2.3 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO**

L'Accordo Quadro che verrà stipulato con l'operatore economico Aggiudicatario della presente procedura ha una durata temporale di quattro anni (48 mesi) decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro, durata che potrà essere prorogata per ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta all'operatore economico, a seguito di non compimento della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo, come definita al successivo punto 2.4.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aggiudicare il singolo appalto specifico. Non potranno essere emessi contratti applicativi, come definiti al successivo punto 3.1, oltre il termine di validità contrattuale del presente Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro potrà invece risolversi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito dell'esaurimento della somma economica stabilita come quantitativo massimo del medesimo Accordo. Tale condizione si potrà raggiungere in seguito all'assegnazione o stipula di tanti contratti specifici il cui totale equivale all'intero importo fissato nell'Accordo Quadro.

### **2.4 – VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO**

Il valore stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del quantitativo degli appalti specifici che saranno stipulati nei quattro anni in virtù dello stesso Accordo Quadro, è di complessivi € 4.920.000,00 (quattromilioninovecentoventi/00), IVA di legge esclusa, così come riportato all'interno della seguente tabella:

		Importo in € Anno 1	Importo in € Anno 2	Importo in € Anno 3	Importo in € Anno 4	Importo in € Totale A.Q.
a)	Importo dei lavori	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	1.175.000,00	4.700.000,00
b)	Oneri della sicurezza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	220.000,00
	<b>Importo totale</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>1.230.000,00</b>	<b>4.920.000,00</b>

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza, la cui quota parte da imputare all'ammontare dell'appalto specifico verrà computata di volta in volta in relazione alle attività da svolgere, all'interno dei singoli contratti applicativi, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi del Codice dei contratti e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81/2008 .

### **2.5 – OPERE DELL'APPALTO E QUALIFICAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Oggetto degli appalti specifici basati sull'Accordo Quadro potranno essere, in ragione di quanto specificato dall'Amministrazione nella richiesta d'offerta, quanto nel seguito indicato:

interventi di manutenzione e di pronto intervento, finalizzati alla conservazione dello

stato di efficienza e al ripristino delle condizioni di ordinaria funzionalità di spazi aperti, quali sedi stradali, marciapiedi, pavimentazioni, slarghi, aiuole, murature di contenimento stradali, arredo urbano; opere a verde; ripristino di impianti tecnologici del sottosuolo; interventi mirati alla valorizzazione delle aree e dei percorsi del sito Unesco Arabo – Normanno

classificabili nelle categorie OG3 e OG6 di cui all'art. 61 del Regolamento e all'allegato "A" al D.P.R. 05/10/2010 n. 207, secondo gli importi e relative classifiche riportati nella seguente tabella, nell'ipotesi di procedere con specifici contratti applicativi per ciascun anno di validità dell'Accordo Quadro:

Categorie e classifiche			Importo contratto applicativo	%	Qualificazione obbligatoria	Subappaltabile
Prevalente	OG3	III	€ 1.030.000,00	83,74	SI	fino al 30%
Scorporabile	OG6	I	€ 200.000,00	16,26	SI	fino al 30%

L'operatore economico deve quindi essere in possesso di qualificazione SOA in corso di validità che ricomprenda le suddette classi e categorie .

Trattandosi di opere che interessano la Città Storica e pertanto ambiti appartenenti alle ZTO "A", soggette alle modalità di intervento dei centri storici secondo le disposizioni di tutela del Codice dei Beni culturali, ai fini della qualificazione, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del codice d. lgs. 50/2016, è vietato l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del codice.

## **2.6 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO QUADRO**

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 (per la parte non abrogata dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i);
- b) il presente Capitolato Speciale d'Oneri, comprensivo degli allegati elaborati progettuali:
  - All. 1 : Relazione descrittiva generale
  - All. 2 : Schede riassuntive interventi progettuali
  - All. 3 : Documentazione fotografica
  - All. 5: Elenco dei prezzi
  - All. 8: Prime indicazioni per la sicurezza
  - Tav. 1: Planimetria generale delle tipologie stradali del Centro Storico
  - Tav. 2: Planimetria generale delle tipologie delle sedi dei marciapiedi del Centro Storico
  - Tav. 3: Planimetria generale dello stato di manutenzione del basolato stradale del Centro Storico
  - Tav. 4: Planimetrie delle aree di intervento per la valorizzazione dei siti UNESCO Palermo Arabo Normanna – Aree Centro Storico
  - Tav. 5: Planimetrie delle aree di intervento per la valorizzazione dei siti UNESCO Palermo Arabo Normanna – Aree esterne al Centro storico
  - Tav. 6: Planimetrie delle aree di intervento degli spazi aperti del Centro Storico
  - Tav. 7: Planimetrie delle aree di intervento degli spazi aperti esterni al Centro Storico
  - Tav. 8: Planimetrie delle aree di intervento delle sedi stradali in basolato e acciottolato
  - Tav. 9: Tipologie di posa delle pavimentazioni stradali

Tav. 10: Particolari costruttivi delle pavimentazioni stradali e dei marciapiedi

Tav. 11: Particolari esecutivi dei manufatti fognari

Tav. 12: Particolari schemi allacci fognari e sezioni di stradali;

Tav. 13: Particolari esecutivi per la predisposizione degli impianti di pubblica illuminazione

c) le polizze di garanzia, come specificate al successivo punto 2.8.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

### **2.7 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDO L'ACCORDO QUADRO**

La sottoscrizione del presente Capitolato Speciale d'Oneri e dei suoi allegati equivale a dichiarazione:

- di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della Legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici di lavori pubblici;
- di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente Accordo Quadro;
- della piena conoscenza e disponibilità degli atti contrattuali e della documentazione allegata, della disponibilità dei siti, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi gli interventi senza riserva alcuna.

### **2.8 – CAUZIONE DEFINITIVA**

Ai sensi dell'articolo 103 , comma 1, del Codice dei contratti, sarà richiesta, per i singoli appalti specifici, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso offerto in misura superiore al 10%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; qualora il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

Tale garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione degli appalti specifici, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione dell'ultimo contratto applicativo, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese sopraggiunte a seguito di lavori da eseguirsi d'ufficio o rimborsi dovuti all'interno delle condizioni dei successivi appalti specifici. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Aggiudicatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.



## **2.9 – RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO E DOMICILIO, DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E PERSONALE ADDETTO AI LAVORI**

L'Aggiudicatario deve eleggere domicilio nel Comune di Palermo o provincia ai sensi della normativa vigente; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Aggiudicatario deve altresì comunicare nei modi prescritti dalla normativa vigente, le generalità delle persone autorizzate ad agire per suo conto.

L'Aggiudicatario deve nominare, prima dell'inizio dell'Accordo ed a sua cura e spese, un Ufficio Operativo con sede nel territorio comunale o provincia. Deve nominare un tecnico professionalmente preparato ed in grado di coordinare le attività previste, di seguito denominato D.T. (Direttore Tecnico o di cantiere), nonché un suo sostituto in caso di assenza. Il D.T. è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività manutentive e deve essere sempre reperibile dal D.L. (Direttore dei Lavori dell'Amministrazione) tramite telefono fisso o mobile. Il D.T. rappresenta l'Aggiudicatario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dal D.L. e/o dall'Amministrazione s'intendono date all'Aggiudicatario. I nominativi del D.T. e del sostituto devono essere notificati all'Amministrazione per iscritto entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'Accordo ed almeno tre giorni prima dalla data di inizio dello stesso.

L'Amministrazione può ottenere in qualsiasi momento nel corso della durata dell'Accordo, previa motivata richiesta, la sostituzione del D.T. e/o del suo sostituto senza che l'Aggiudicatario possa opporre eccezione alcuna. In tal caso l'Aggiudicatario provvede alla sostituzione entro 10 giorni solari dalla richiesta pena la risoluzione dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del proprio personale, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio delle persone incaricate e definite dall'Aggiudicatario (di cui al presente articolo di capitolato) deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione; ogni variazione del nominativo del Direttore Tecnico incaricato deve essere accompagnata dal deposito presso l'Amministrazione del nuovo atto di mandato.

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo, l'Aggiudicatario deve disporre di personale addetto professionalmente qualificato, in possesso degli attestati tecnici richiesti dalle norme vigenti. Il personale addetto deve essere in numero sufficiente allo svolgimento tempestivo, efficiente ed agevole di tutte le attività previste.

All'inizio dell'Accordo, l'Aggiudicatario comunicherà all'Amministrazione l'elenco del personale impiegato attestandone la formazione e riportando i nominativi e la relativa qualifica professionale. L'Aggiudicatario, inoltre, aggiorna costantemente l'elenco di cui sopra comunicando all'Amministrazione tutte le eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'Accordo (in termini di corsi di aggiornamento e/o integrazioni di personale qualificato).

## **2.10 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

Sono a carico dell'Aggiudicatario senza diritto di rivalsa:

---

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione dell'Accordo e dei singoli contratti;
- e) le spese per la pubblicazione del bando e del relativo esito saranno rimborsate dall'Aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai sensi della normativa vigente.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinino aggiornamenti del presente articolo o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

A carico dell'Aggiudicatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'accordo.

I contratti e più in generale l'ammontare stabilito nell'Accordo Quadro è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

#### **2.11 – CONVENZIONI IN MATERIA DI VALUTA E TERMINI**

In tutti gli atti predisposti dall'Amministrazione i valori in cifra assoluta si intendono in euro. In tutti gli atti predisposti dall'Amministrazione i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

#### **2.12 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i contratti specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".
- c) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo dell'Accordo Quadro);
- d) concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico

dell'Aggiudicatario;

- e) provvedimento definitivo, a carico dell'Aggiudicatario, di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 6, del D.Lgs. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio, nonché per frodi nei riguardi dell'Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, servizi o forniture;
- f) nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo quadro, vengano a mancare le condizioni richieste (ivi compresi gli eventuali rinnovi delle polizze e delle garanzie), o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- g) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Accordo Quadro o di singoli contratti specifici;
- h) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi oggetto del presente Accordo Quadro;
- i) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- j) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- k) grave inadempienza, da parte dell'Aggiudicatario, alla norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dai contratti specifici;
- l) risoluzione di n. 2 (due) contratti specifici: nel caso in cui intervengano due risoluzioni, per qualsiasi ragione indicata nel presente capitolato di due contratti specifici, l'Amministrazione procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo e di tutti i contratti in essere riferiti allo stesso Accordo, ritenendo l'Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori contratti specifici stipulati tramite l'Accordo ed in corso d'opera;
- m) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- n) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente Articolo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'Accordo quadro o ritenute rilevanti per la specificità dei lavori relativi ai singoli contratti, saranno contestate all'Aggiudicatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo raccomandata A.R. o PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione dell'Accordo Quadro. In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare gli altri

concorrenti alla gara, fino al quinto in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario. Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto specifico o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

La comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Aggiudicatario nella forma della raccomandata con Avviso di Ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza degli interventi di manutenzione. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra la Direzione dei Lavori e l'Aggiudicatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza degli interventi di manutenzione, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima anche la risoluzione dei singoli contratti specifici in corso stipulati sino alla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. La risoluzione dell'Accordo Quadro, infine, risulta causa ostativa alla stipula di nuovi contratti specifici basati sul medesimo Accordo.

### **2.13 – SUCCESSIONE E FALLIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO**

In caso di morte dell'Aggiudicatario, se persona fisica, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto od accordare agli eredi la continuazione.

Nel caso di fallimento dell'Aggiudicatario l'Amministrazione si avvale, a tutela dei propri interessi, di quanto disposto in materia dalla normativa nazionale vigente nonché di quanto disposto al Titolo III – Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici – capo I – Programmazione, direzione ed esecuzione dei lavori del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art.48 del Codice dei contratti - D.lgs. 50/2016.

### **2.14 – NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE**

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici oggetto dell'accordo, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la

descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale e nei Capitolati Speciali dei singoli appalti specifici dallo stesso derivanti.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le normative vigenti sul tema.

L'Aggiudicatario, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi alle Norme UNI, CEE e al D.P.R. 21 aprile 1993, n.246.

L'Aggiudicatario, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle Norme tecniche per le costruzioni approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

### **3 – APPALTI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO**

#### **3.1 – PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI**

L'Amministrazione, trattandosi di un Accordo Quadro assegnato ad un singolo operatore economico, a fronte di una o più necessità di interventi manutentivi, aggiudicherà tramite proprio rappresentante incaricato (R.U.P.), ciascun appalto specifico tramite **contratti applicativi**, ponendo in essere le seguenti attività:

1. preliminarmente, l'Amministrazione procederà alla definizione dell'oggetto del singolo appalto, con indicazione degli interventi da eseguire, in ragione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
2. successivamente, l'Amministrazione provvederà alla richiesta d'offerta relativa agli interventi da eseguire precisando gli elementi tecnici della stessa (tempi, modalità operative, proposte innovative, ecc.) ed eventuali condizioni aggiuntive;
3. con la ricezione dell'offerta, a seguito della valutazione della stessa, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto specifico mediante la stipula del relativo **contratto applicativo** in favore dell'Operatore Economico aggiudicatario operando, sui prezzi unitari, le medesime condizioni offerte all'interno dell'Accordo stesso.

Nel contratto applicativo relativo al singolo appalto specifico che, trattandosi di un unico Operatore Economico, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016, verrà stipulato con l'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione, all'atto della stipula, si atterrà alle condizioni generali inerenti il medesimo Accordo, comprese quelle contenute all'interno del presente Capitolato e dei suoi allegati.

L'appaltatore non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro, fintantoché la Stazione Appaltante non darà esecuzione ai contratti applicativi, costituendo l'Accordo Quadro unicamente il documento base per la regolamentazione dei successivi specifici contratti.

#### **3.2 – CONTENUTI DEI CONTRATTI APPLICATIVI**

I contratti applicativi saranno redatti sotto forma di specifici progetti formati da una serie di elaborati che, secondo le necessità e conformemente al D.Lgs. 50/2016, potranno svilupparsi in:

- Relazione tecnica ed economica;
- Elenco ed analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Capitolato Speciale d'Appalto o Fogli Patti e condizioni;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma dei Lavori;
- Elaborati grafici;
- Verbale di verifica e Verbale di validazione.

Il Capitolato Speciale d'Appalto (o Foglio Patti e Condizioni) dovrà contenere almeno le seguenti indicazioni:

- l'oggetto degli interventi da seguire;
- la descrizione, la consistenza e le lavorazioni da eseguire;
- le categorie di lavoro costituenti l'intervento da realizzare;
- l'importo presunto dell'intervento con indicazione degli oneri aggiuntivi della sicurezza, ove occorre;
- il termine per l'ultimazione dei lavori;
- eventuali norme specifiche relative alle modalità d'esecuzione delle lavorazioni, ai requisiti di accettazione dei materiali e ai criteri di misurazione dei lavori.

### **3.3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OGGETTO DEI CONTRATTI APPLICATIVI**

Nell'ambito dell'oggetto generale dell'Accordo Quadro, i contratti applicativi potranno riguardare l'esecuzione di una o più delle seguenti tipologie di opere:

- pronto intervento, inteso quali opere finalizzate all'eliminazione di situazioni di pericolo e/o di mancata sicurezza nelle sedi stradali, marciapiedi e negli spazi aperti;
- manutenzione, revisione, integrazione o sostituzione, dismissione e ricollocazione e collocazione di basole in calcaree, operazioni di spicconatura e bocciardatura, operazioni puntuali sulle singole basole;
- manutenzione, revisione, riparazione, integrazione o sostituzione, dismissione e ripristino e collocazione di pavimentazioni stradali in acciottolato, porfido, battuto cementizio, tufina, macadam ecc.;
- collocazione di nuova pavimentazione previa dismissione della pavimentazione esistente, ed in particolare:
  - dismissione mediante l'utilizzo di mezzo meccanico della pavimentazione bituminosa, cementi e/o cubetti di porfido esistente e trasporto del materiale a discarica autorizzata;
  - scavo di sbancamento per la formazione di cassonetto stradale e trasporto del materiale a discarica autorizzata;
  - revisione e integrazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche;

- fornitura e collocazione di nuova pavimentazione (basole, acciottolato) da posizionare secondo le giaciture originarie del sito o secondo le indicazioni progettuali.
- manutenzione, revisione, riparazione, integrazione o sostituzione, dismissione e ripristino di marciapiedi in basolato, battuto cementizio, in mattonelle di asfalto ecc.;
- sigillatura delle connessioni della pavimentazione in basolato o dei giunti delle fughe distaccate ed eventuali ripristini perimetrali in prossimità di chiusini e pozzetti esistenti;
- manutenzione, revisione, riparazione, integrazione o sostituzione, dismissione e ripristino di rivestimenti parietali e muri di contenimento e/o cantonali limitrofi alle sedi stradali, dissestati, ammalorati o danneggiati di qualsiasi tipo, comprese, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale dimesso, la fornitura e la collocazione in opera di nuovi materiali analoghi a quelli esistenti e/o la sostituzione integrale su indicazione progettuali e della D.L.;
- mantenimento della integrità di cancellate, inferriate, ringhiere, parapetti, griglie, botole, pensiline metalliche, ecc. con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di elementi metallici, viti e bulloni o mediante saldature, dismissioni di opere in ferro ammalorate, nuove opere in ferro ed in ghisa, ecc.;
- manutenzione, revisione, riparazione, sostituzione e/o integrazione di impianti di scarico delle acque reflue e delle acque meteoriche, fognarie, ecc. relativamente a tutti i relativi manufatti costituenti e cioè tubazioni di scarico, raccordi, collettori di scarico, pozzetti di ispezione, manufatti prefabbricati ed in opera, chiaviche, caditoie, griglie di raccolta, ecc.;
- opere varie di arredo urbano, fornitura ed integrazione di dissuasori in ghisa e/o pietra, panche in ferro o in pietra naturale o di sintesi ecc.;
- opere a verde quali ripristino di aiuole, cercini, e fornitura e collocazione di nuove alberature e/o arbusti;
- colmature provvisorie delle buche sulle carreggiate stradali, che si manifesteranno pericolose al pubblico transito veicolare e/o pedonale, mediante fornitura e stesura di idoneo conglomerato bituminoso a caldo, ovvero, ad insindacabile giudizio della direzione lavori, con bitume a freddo del tipo stivato in sacchetti;
- stesura di conglomerato bituminoso per risagomatura, livellamenti, cedimenti, rappezzi di buche diffuse sulle sedi viarie;
- fresatura con idonea macchina di pavimentazione stradale e rifacimenti parziali di tappeti di usura e/o sottostante strato di conglomerato bituminoso;
- revisione e pulizia e ricostruzione di vetusti canali di fogna e/o cunette, di pozzetti in opera, di qualsiasi tipo;
- sostituzione chiusini in ghisa, di grate, griglie continue in ferro, chiaviche in pietra, di qualsiasi tipo e forma e dimensione;
- chiusura di buche, risagomatura e/o sistemazione delle sedi viabili pavimentate in tufina macadam, cubetti di porfido ecc.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare tutte le maestranze, le prestazioni, le forniture e le provviste che di volta in volta si rendessero

necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei singoli contratti applicativi e per dare il lavoro completamente compiuto e rispondente alla regola dell'arte secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto o Foglio Patti e Condizioni, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai documenti relativi ai contratti specifici.

Pertanto è obbligato a conformarsi, strutturarsi ed organizzarsi per adempiere correttamente agli obblighi contrattualmente previsti a suo carico per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

### **3.4 – SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI APPLICATIVI**

In ottemperanza a quanto disposto dal D.L.vo 81/08 e ss.mm.ii., a seguito dell'Aggiudicazione dell'Accordo Quadro, prima della stipula dei singoli appalti specifici, l'Aggiudicatario dovrà prendere contatti con il Responsabile della Sicurezza e/o Coordinatore della Sicurezza della Amministrazione, per verificare quanto contenuto nell'elaborato relativo alla sicurezza (allegato al presente Capitolato) e quindi essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario inoltre ha l'obbligo di redigere e di consegnare all'Amministrazione, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dell'Accordo Quadro un piano operativo di sicurezza (redatto in conformità all'allegato XV del Decreto n. 81 del 2008 e ss.mm.ii., nonché alla migliore letteratura tecnica in materia ) per quanto attiene alle scelte autonome dell'Aggiudicatario e le relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori che potenzialmente saranno oggetto dei contratti specifici e da considerarsi come piano complementare di dettaglio al piano di sicurezza e di coordinamento stilato in fase di progettazione.

Dal momento che la conclusione di un Accordo Quadro è finalizzato all'aggiudicazione di appalti specifici, in via preliminare sono state individuate come interferenze quelle contenute all'interno del documento stilato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e riportate nell'elaborato ALL.8 "Prime indicazioni per la sicurezza". Al momento della stipula dei contratti specifici, l'Amministrazione provvederà, se necessario, ad aggiornare tale documento tramite il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione individuando, tra l'altro, i relativi costi della sicurezza. L'adempimento di tali obblighi dovrà essere documentato da apposito verbale, redatto a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, da allegare alla documentazione dell'appalto specifico, quale parte integrante dello stesso.

Resta inteso che successivamente all'atto di stipula di ciascun appalto specifico e comunque prima dell'inizio delle attività previste nel singolo contratto, l'Aggiudicatario provvederà a stilare un aggiornamento del proprio piano operativo di sicurezza, complementare e di dettaglio al piano di sicurezza e di coordinamento, che contribuirà a far parte integrante della documentazione relativa all'Accordo ed al singolo appalto specifico.

Le gravi violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Aggiudicatario sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora. La vigilanza sull'osservanza dei piani di sicurezza è affidata al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza. L'Aggiudicatario, anche in corso d'opera, può inoltre presentare al responsabile della Sicurezza o Coordinatore della Sicurezza proposte di modificazioni o integrazioni al piano operativo di sicurezza e



coordinamento. L'Aggiudicatario si impegna, altresì, ad adeguare il piano alle prescrizioni imposte dalla direzione lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualunque genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'Amministrazione.

#### **4 – REGOLE GENERALI RIGUARDANTI GLI APPALTI SPECIFICI BASATI SULL'ACCORDO QUADRO**

##### **4.1 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI I CONTRATTI APPLICATIVI**

Con la sottoscrizione dei Contratti applicativi basati sull' Accordo Quadro, l'Aggiudicatario:

- dichiara di disporre o s'impegna a procurarsi in tempo utile le autorizzazioni, iscrizioni, licenze disposte per legge o per regolamento e necessarie per poter eseguire gli interventi di manutenzione nei modi e nei luoghi prescritti. La Stazione Appaltante ha diritto di richiedere in qualunque momento la documentazione comprovante quanto sopra, senza con ciò assumersi alcuna responsabilità a qualsiasi titolo;
- assume la responsabilità tecnica ed amministrativa, nonché ogni e altra responsabilità prevista dalla legge, della realizzazione degli interventi di manutenzione. La responsabilità dell'Aggiudicatario riguarda sia l'oggetto del Contratto, in ordine al quale risponde della sicurezza, perfetta esecuzione e rispondenza alle esigenze della Stazione Appaltante, sia le operazioni eseguite che dovranno essere effettuate in modo tale da garantire l'incolumità del personale dell'Aggiudicatario, della Stazione Appaltante e di terzi.

##### **4.2 – INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO**

Il corrispettivo dovuto per i contratti applicativi sarà stabilito applicando il ribasso offerto in sede di Accordo Quadro alle voci dell'Elenco prezzi. Gli eventuali nuovi prezzi saranno desunti da analisi prezzi elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta.

Non è consentita la revisione dei prezzi e non si applica l'art. 1664, comma 1 del Codice civile.

##### **4.3 – GARANZIE**

Oltre alla cauzione definitiva di cui al punto 2.8 del presente Capitolato, per i singoli appalti specifici dovranno, altresì, essere rese le polizze assicurative di cui all'art. 103, comma 7, del Codice dei contratti, per i danni di esecuzione e per la responsabilità civile verso terzi.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. Non potrà essere stipulato nessun appalto se tale polizza o dichiarazione sostitutiva delle condizioni fornita su carta intestata dall'Assicuratore non sarà depositata presso la Direzione Lavori dell'Amministrazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata di cui alla sezione 1 di polizza non inferiore all'importo dell'ammontare del singolo contratto applicativo dell'Accordo Quadro al lordo dell'I.V.A.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve:

- prevedere la copertura dei danni che l'Aggiudicatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da egli dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti, in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Aggiudicatario o da un proprio dipendente del quale egli debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'Aggiudicatario, e propri parenti o affini, o a persone dell'Amministrazione occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere o a consulenti dell'Aggiudicatario o dell'Amministrazione;
- prevedere la copertura dei danni biologici;
- prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati all'accesso al cantiere, per la direzione dei lavori.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Aggiudicatario sia un'associazione temporanea di imprese le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti. Il massimale di responsabilità civile non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00.

#### **4.4 – SUBAPPALTO**

Il partecipante alla selezione per la conclusione del presente Accordo Quadro dovrà dichiarare di volersi avvalere del subappalto, qualora decida di affidare parte dei lavori in subappalto nei limiti e nel rispetto dei presupposti e degli adempimenti di legge in materia.

In caso di mancata presentazione in sede di partecipazione alla presente selezione per la stipula dell'Accordo Quadro della dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, la Stazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione.

Per il subappalto trovano integrale applicazione le disposizioni contenute rispettivamente all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Nel contratto di subappalto i costi relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso. A tal fine devono essere evidenziati separatamente nel relativo contratto conformemente a quanto previsto nel contratto principale.

L'Appaltatore che intenda avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare apposita istanza al R.U.P. con allegata la documentazione prevista dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine del rispetto delle prescrizioni contenute in tale articolo. A tale istanza deve essere obbligatoriamente allegato il contratto di subappalto, eventualmente anche in bozza, completo dell'indicazione dei prezzi unitari.

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. in materia di documentazione antimafia, è fatto obbligo all'Appaltatore di acquisire e trasmettere alla Stazione appaltante, contestualmente alla suddetta istanza, i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii..

Qualora l'Appaltatore intenda subappaltare soltanto una parte delle lavorazioni oggetto dei prezzi unitari posti a base di gara, unitamente all'istanza dovrà presentare giustificativi idonei a consentire alla stazione appaltante la verifica del rispetto, da parte dell'Appaltatore, dell'obbligo posto a suo carico dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, ai fini dell'autorizzazione, venga presentata la bozza del contratto di subappalto, questa deve essere accompagnata da dichiarazione congiunta dell'Appaltatore e del subappaltatore in merito all'incidenza degli oneri della sicurezza e dei costi della manodopera, ai fini delle verifiche di cui all'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016.

Inoltre, sempre nel caso venga presentata la bozza del contratto di subappalto, resta fermo l'obbligo del deposito del contratto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data dell'effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Sull'importo del contratto di subappalto è effettuata la verifica dell'incidenza dei costi della manodopera. A tal fine nel contratto dovrà essere indicata per ciascuna delle lavorazioni subappaltate l'incidenza del costo della manodopera.

Il subappaltatore è soggetto alla verifica di idoneità tecnico-professionale prevista dall'art.16 L.R. n. 38/2007 nonché dall'art. 90, comma 9, lettera a) del D.Lgs.81/2008. A tal fine al momento della richiesta di autorizzazione deve essere presentata:

- a) la documentazione attestante il rispetto da parte dell'Impresa subappaltatrice degli adempimenti di cui all'art. 16, comma 1, lettere a) b) c) d) della L.R. n. 38/2007. A tale documentazione è altresì allegata apposita dichiarazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) dell'Impresa subappaltatrice, attestante la presa visione e l'accettazione della documentazione medesima<sup>15</sup>;
- b) l'ulteriore documentazione prevista dall'Allegato XVII al D.Lgs. 81/2008.

In caso di esito negativo delle verifiche di cui sopra non si procede ad autorizzare il subappalto. Inoltre l'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra viene comunicato alla competente azienda ASL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

La Stazione appaltante può revocare in ogni tempo l'autorizzazione a subappalti e subcontratti qualora sia verificato il venir meno delle condizioni previste dalle leggi e dai regolamenti sulle cui basi l'autorizzazione viene concessa. In particolare l'autorizzazione è revocata, tra l'altro, qualora ricorrano le condizioni indicate negli articoli 92, comma 3 e 94, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii., ovvero qualora, in esito alle verifiche antimafia

effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente all'autorizzazione del subcontratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4 ed all'articolo 91 comma 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.. In tali ipotesi, la Stazione appaltante può non procedere alla revoca dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 94, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. nel caso in cui l'opera sia in corso di ultimazione ovvero, in caso di fornitura di beni e servizi ritenuta essenziale per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora il soggetto che la fornisce non sia sostituibile in tempi rapidi.

Sono estesi all'impresa subappaltatrice gli stessi obblighi dell'impresa aggiudicataria con riguardo alle norme sulla sicurezza e regolarità sul lavoro.

Conformemente a quanto previsto dal precedente art. 25 la Stazione appaltante procede al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori o dello stato finale dei lavori solo a seguito di apposita verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dei subappaltatori. Conseguentemente, ai fini del pagamento degli stati avanzamento lavori, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Appaltatore e del subappaltatore.

Il Comune di Palermo non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti. Pertanto l'Appaltatore è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'Appaltatore al subappaltatore o cottimista. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il predetto termine, la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento in suo favore. Si applica altresì l'art. 15 della L. 11/11/2011 n.180 e ss.mm.ii.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, la bozza del contratto di subappalto ed il contratto di subappalto prevedono espressamente, a pena di nullità, per l'Appaltatore ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subcontraenti, comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

#### **4.5 – REVISIONE PREZZI**

Non sono ammesse revisioni dei prezzi. Il rischio delle difficoltà dell'opera è a totale carico dell'Appaltatore.

L'art. 1664 Codice Civile, 1° comma, non si applica all'appalto di cui al presente Capitolato. Si applica comunque la disciplina eventualmente prevista in materia dalla normativa applicabile.

#### **4.6 – CONTROVERSIE**

Qualora nei singoli Contratti, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico degli interventi di manutenzione comporti variazioni rispetto all'importo

dei Contratti stessi in misura superiore al cinque per cento (5%), il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione ricevuta dal Direttore dei Lavori e, sentito l'Aggiudicatario, formula alla Stazione Appaltante, entro 90 giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario. La Stazione Appaltante, entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario sarà sottoscritto dall'Aggiudicatario.

Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra descritto e l'Aggiudicatario confermi le riserve, si applicheranno gli artt. 208 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 per la definizione delle controversie.

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

#### **4.7 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI**

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire l'opera o i lavori oggetto del presente Capitolato nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

#### **4.8 – TUTELA RETRIBUTIVA**

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data della verifica di conformità anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art.103 D.Lgs. n. 50/2016 per i contratti sopra soglia comunitaria, valevole anche per i contratti sotto soglia comunitaria – a garanzia dei debiti contrattuali dell'Appaltatore medesimo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

#### **4.9 – TUTELA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA**

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni di inizio della prestazione, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

L'Appaltatore deve esibire al Direttore dei Lavori, prima della data di avvio della 'Accordo, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'Appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica.

Prima di emettere i certificati di pagamento il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e la Stazione appaltante procedono alla verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.)

A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia, il Direttore dei Lavori opera una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori. Inoltre, il mancato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi sociali, integrando nel contempo gli estremi di un inadempimento verso l'Amministrazione Comunale, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art.103 D.Lgs. n. 50/2016 per i contratti sopra soglia comunitaria, valevole anche per i contratti sotto soglia comunitaria – a garanzia dei debiti contrattuali dell'Appaltatore medesimo.

Le disposizioni suddette si applicano anche nel caso di subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Ai fini della tutela contributiva dei lavoratori si applica quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Qualora l'Amministrazione appaltante constati la presenza nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati, il Responsabile del Procedimento comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede ad applicare una penale di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun lavoratore irregolare; il Direttore dei Lavori procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro. I commi precedenti si applicano anche nel caso di subappalto.

In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

#### **4.10 – VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9/07/2008).

A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'Appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.Lgs. 181/2000, come

modificato dal citato art. 40 del D.L. 112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

#### **4.11 – QUALITA' E ACCETTAZIONE DEI MATERIALE IN GENERE**

I materiali da impiegare per gli interventi di manutenzione compresi nell'Accordo Quadro dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei e accettati dal Direttore dei Lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o sulla base di certificazioni fornite dal produttore.

Qualora il Direttore dei Lavori rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'Aggiudicatario dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dalle sedi oggetto degli interventi di manutenzione, a cura e a spese dello stesso Aggiudicatario.

In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale degli interventi di manutenzione possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, il Direttore dei Lavori avrà facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere.

In caso di materiali o prodotti di particolare complessità e su richiesta del Direttore dei Lavori l'Aggiudicatario presenterà alla medesima, entro 20 giorni antecedenti il loro utilizzo, la campionatura per l'approvazione.

L'accettazione dei materiali da parte del Direttore dei Lavori non esenterà l'Aggiudicatario dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

#### **4.12 – DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Qualora si verificano danni causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al Direttore dei Lavori, a pena di decadenza, entro il termine di tre giorni da quello del verificarsi del danno, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

Appena ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori provvede, redigendo apposito verbale, agli accertamenti del caso, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare la prestazione, tranne nelle parti ove lo stato dei luoghi debba rimanere inalterato per provvedere all'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisorie e dei mezzi dell'Appaltatore.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

#### **4.13 – PROPRIETA' DEGLI OGGETTI TROVATI**

L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che si rinverranno nei fondi espropriati per l'esecuzione dei lavori o nella sede dei lavori stessi.

Dell'eventuale ritrovamento dovrà esserne dato immediato avviso al Direttore dei Lavori per le opportune disposizioni. L'Appaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato.

Ove necessario, tale sospensione potrà essere formalizzata dal Direttore dei Lavori, in quanto compresa tra le cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa in materia.

#### **4.14 – PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA**

Ogni specifico contratto di affidamento verrà stipulato sulla base di un Progetto esecutivo, approvato dagli Organi competenti, comprensivo di tutti gli elementi e/o autorizzazioni necessari alla immediata cantierabilità, redatto in aderenza alla complessità degli interventi da effettuare.

La Stazione Appaltante, per ogni singolo contratto, nominerà un Responsabile Unico del Procedimento, un Direttore dei Lavori e, un Coordinatore per la Sicurezza, e in base alla complessità del progetto un eventuale organo di collaudo.

L'appaltatore, sottoscritto il contratto, redigerà nel rispetto delle previsioni progettuali il proprio cronoprogramma di dettaglio, al fine di consentire, in accordo con la Stazione Appaltante, la corretta organizzazione dei lavori riducendo il più possibile le interferenze con lo svolgimento delle attività correnti.

#### **4.15 – TERMINE DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Nel periodo di operatività del presente Accordo Quadro, per ogni singolo intervento o lavoro verranno individuati, in base al progetto esecutivo, le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

#### **4.16 – PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Nel caso di mancato rispetto dei termini contrattuali di cui al precedente articolo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del relativo importo stabilito dell'appalto. Qualora siano previste scadenze differenziate delle varie lavorazioni, oppure sia prevista l'esecuzione articolata in più parti, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.



La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali medesime.

L'Accordo quadro s'intenderà altresì risolto di diritto qualora nel corso dell'esecuzione di distinti contratti/appalti siano applicate penali complessivamente superiori al 10% del valore dell'Accordo quadro.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro rimane a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

#### **4.17 – SOSPENSIONI, RIPRESE DEI LAVORI, PROROGHE**

I casi e i modi nei quali possono essere disposte le sospensioni dei lavori e i criteri di determinazione degli indennizzi e dei danni qualora le interruzioni superino i limiti previsti o siano ordinate in carenza di presupposti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso l'Appaltatore sospenda i lavori e le prestazioni arbitrariamente e non li esegua entro il termine assegnatogli, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di fare eseguire detti lavori da altra impresa con oneri a carico dello stesso Appaltatore.

La Stazione Appaltante durante il corso dell'Appalto in oggetto potrà concedere le proroghe richieste dall'impresa secondo le modalità di legge. La richiesta scritta di proroga dovrà essere inviata al R.U.P. completa di motivazione e indicando il tempo richiesto. La procedura dalla richiesta alla concessione sarà rispettata nei tempi e modi secondo il D.Lgs. n. 50/2016.

#### **4.18 – RISOLUZIONE DEI CONTRATTI SPECIFICI**

Oltre ai casi di risoluzione previsti al punto 2.12 del presente Capitolato, l'Amministrazione può chiedere la risoluzione dei contratti specifici nei seguenti casi:

- a) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- b) inadempimento alle disposizioni della Direzione dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione del contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) mancata rispondenza dei beni forniti alle specifiche ed allo scopo del lavoro oggetto del singolo contratto;
- f) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008.

Le procedure di comunicazione della risoluzione nei casi sopra previsti sono le stesse adottate per la risoluzione dell'Accordo Quadro, dettagliatamente definiti al punto 2,12 del presente Capitolato.

In tutti i casi di risoluzione, resta a carico dell'Appaltatore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.

Nei casi predetti si procederà sempre all'acquisizione della cauzione prestata.

#### **4.19 – RECESSO DAI CONTRATTI E RECESSO DALL'ACCORDO QUADRO**

La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del D.Lgs n. 50/2016, ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal singolo contratto di affidamento previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

#### **4.20 – ESECUZIONE D'UFFICIO**

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse di concludere le opere di manutenzione straordinaria, di restauro conservativo o qualsiasi altro lavoro compreso nell'Oggetto dell'accordo quadro o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o interrompesse la prestazione, ed in generale, in tutti i casi previsti dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 18 del D.M. n. 145/2000 ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi od alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

#### **4.21 – CONTABILITA' DEI LAVORI**

La contabilità dei lavori di ogni singolo contratto avverrà "a misura" e sarà eseguita attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Ulteriori precisazioni saranno riportate nel capitolato speciale di ogni singolo appalto.

#### **4.22 – OPERE PROVVISORIALI**

Nell'esecuzione dei lavori di ogni singolo appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie necessarie per lo svolgimento dei lavori a garanzia della sicurezza del personale dell'impresa e degli eventuali subappaltatori e/o subaffidatari oltre alle persone presenti a qualsiasi titolo nelle aree di lavoro. Sono altresì a carico dell'appaltatore le opere provvisorie necessarie alla tutela dei beni sia pubblici che privati, compresi gli oneri amministrativi e tecnici finalizzati all'esecuzione delle opere provvisorie.

#### **4.23 – REFERENTE TECNICO DELL'APPALTATORE**

A seguito dell'affidamento dei lavori di manutenzione e di pronto intervento da parte Stazione Appaltante, tramite contratto specifico con riferimento al progetto esecutivo, l'Impresa designa un referente tecnico al quale il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dei Lavori potranno fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico dell'Impresa dovrà presentarsi presso gli uffici della Stazione Appaltante al fine di concordare le procedure preliminari per avviare l'esecuzione delle opere.

#### **4.24 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI DEL SINGOLO CONTRATTO APPLICATIVO**

Subito dopo l'ultimazione dei lavori relativi al singolo contratto applicativo, l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al Direttore dei Lavori che procederà, non oltre dieci giorni dalla data di comunicazione, alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere. In caso di risultato favorevole sarà redatto il relativo certificato di ultimazione dei lavori dalla cui data si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salvo contraria dichiarazione e salvo l'eventuale consegna delle certificazioni degli impianti.

Ulteriori precisazioni saranno contenute nel capitolato speciale di ogni singolo contratto applicativo di affidamento.

#### **4.25 – CERTIFICATO DI COLLAUDO DEL SINGOLO CONTRATTO APPLICATIVO**

A seguito di ultimazione degli interventi di manutenzione stabiliti all'interno del singolo contratto applicativo, il Direttore dei Lavori effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente gli interventi di manutenzione eseguiti.

I lavori svolti saranno quindi oggetto di certificazione di regolare esecuzione ai sensi della vigente normativa in materia, effettuata direttamente dal Direttore dei Lavori.

Il R.U.P. trasmette pertanto al Direttore dei Lavori:

- a) copia del contratto applicativo;
- b) documenti contabili;
- c) eventuali risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali;
- d) certificati delle eventuali prove effettuate.

Il C.R.E. di un intervento di manutenzione è concluso entro il termine stabilito dal contratto applicativo e comunque non oltre novanta giorni naturali e consecutivi dall'ultimazione dell'esecuzione dei lavori.

Del prolungarsi delle operazioni rispetto al detto termine e delle relative cause, il Direttore dei Lavori trasmette formale comunicazione all'Aggiudicatario e al R.U.P., con la indicazione dei provvedimenti da assumere per la ripresa e il completamento delle operazioni di verifica di conformità.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, il Direttore dei Lavori fissa il giorno del controllo definitivo e ne informa il R.U.P., dandone tempestivo avviso all'Aggiudicatario, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Della regolare esecuzione è redatto processo verbale con le modalità previste dalla vigente

normativa in materia.

Le operazioni necessarie al C.R.E. sono svolte a spese dell'Aggiudicatario, il quale, a propria cura e spesa, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dei Lavori dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario stesso.

Il Direttore dei Lavori incaricato rilascia il certificato di regolare esecuzione quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di regolare esecuzione contiene gli estremi del contratto applicativo e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'Aggiudicatario, il nominativo del Direttore dei Lavori, il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, le date delle attività di effettiva esecuzione dei lavori; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Aggiudicatario; la certificazione di regolare esecuzione.

E' fatta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica.

Il C.R.E. è confermato dal R.U.P.

Il C.R.E. viene trasmesso per la sua accettazione all'Aggiudicatario, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. Il Direttore dei Lavori eventualmente riferisce al responsabile del procedimento sulle contestazioni fatte dall'Aggiudicatario.

Successivamente all'emissione del C.R.E., si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite.

#### **4.26 – DIVIETO DI DEPOSITO NEI LOCALI OGGETTO DI INTERVENTO**

All'Appaltatore, salvo autorizzazione scritta del Direttore dei Lavori, è fatto divieto di depositare materiale od attrezzature nei fabbricati in quantità superiore al necessario in quelli nei quali i lavori e le forniture vengono eseguiti.

Ad opera compiuta, i materiali eccedenti saranno immediatamente sgombrati dal fabbricato a cura dell'Appaltatore.

L'Amministrazione resta in ogni caso esonerata da ogni responsabilità per danni, avarie o perdite dei materiali depositati, la cui cura spetta unicamente all'Appaltatore.

#### **4.27 – DISCIPLINA DEI CANTIERI**

L'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi agenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà rimediare a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i

lavori a esso affidati e a far si che non siano manomessi. Pertanto saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non siano in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore provvede affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di chiederne la sostituzione con altri professionalmente più adatti.

#### **4.28 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Oltre gli oneri previsti dal Capitolato Generale, quelli del presente Capitolato e quelli derivanti dai contratti specifici, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri seguenti:

- a) la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie a mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli acqua e canalizzazioni esistenti;
- b) la fornitura di cartelli indicatori in uso per il lavori nel centro storico e contenenti, a colori indelebili tutte le informazioni richieste dalla Stazione Appaltante. I cartelli dovranno essere resistenti e dovranno essere mantenuti in ottimo stato fino al collaudo;
- c) tessere di riconoscimento. L'Appaltatore ha l'obbligo di dotare i propri dipendente di cartellino di riconoscimento con fotografia. Tale obbligo è esteso a tutte le imprese del subappalto;
- d) le installazioni delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, ad assicurare la migliore esecuzione e il normale svolgimento dell'opera. Macchine ed attrezzature dovranno essere conformi al D.Lgs 81/2008 e ss.mm. ed ii.;
- e) tutte le opere provvisionali, quali: ponteggi, steccati, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili, illuminazione e tutto quanto necessario. Compreso carico e scarico, spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori. Le opere provvisionali dovranno essere conformi al D.Lgs 81/2008 e ss.mm. ed ii.;
- f) la vigilanza e guardiania del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti, e mezzi d'opera esistenti nello stesso nonché delle opere seguite o in corso d'esecuzione. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori, ed al periodo che intercorre a fine lavori fino al collaudo, salvo l'anticipata consegna all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate;
- g) l'installazione, la gestione, la guardiania di tutta la segnaletica stradale (anche di tipo luminoso) nel rispetto del Codice della Strada e del D.M. 10/07/2002, per il segnalamento dei cantieri temporanei o mobili luminosi, sia di giorno che di notte, nonché tutti i provvedimenti che la D.L. riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, e dei veicoli, e la continuità del traffico in prossimità del cantiere e ove la D.L. riterrà opportuno:

- h) la documentazione fotografica che si renderà necessari per documentare i lavori come richiesto e prescritto dalla D.L. nel corso dell'appalto;
- i) la fornitura alla Stazione Appaltante di una macchina fotografica e strumenti quali tablet o altro per documentare l'esecuzione dei lavori per la misurazione ed altro;
- l) tutti gli attrezzi e utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili e il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;
- m) tutti i modelli e campioni di lavorazione, di materiali e fornitura che dovessero occorrere e richiesti dal D.L.;
- n) tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti per l'esecuzione dei lavori e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico saranno predisposte dall'Appaltatore e sottoscritti per competenza dalla Stazione Appaltante, i costi relativi al deposito di atti o richieste e gli oneri dovuti saranno anticipati dall'appaltatore e rimborsati dalla stazione appaltante dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente;
- o) la fornitura di mezzi di trasporto per il personale dell'Ufficio di Direzione dei lavori;
- p) le spese per gli allacciamenti provvisori e i relativi contributi e diritti, dei servizi d'acqua, elettricità, ecc. necessari per l'esecuzione dei lavori;
- q) le spese di assistenza per le verifiche di conformità degli eventuali impianti di protezione o monitoraggio da eseguirsi su indicazione della D.L.;
- r) la pulizia e sgombero quotidiani delle parti di immobili interessate dai lavori col personale necessario;
- s) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti concernenti l'assicurazione degli operai e di tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione del singolo appalto in materia di assistenza e assicurazione sociale;
- t) la comunicazione alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dallo stesso, di tutte le notizie che si riferiscono all'impiego della mano d'opera;
- u) la ricezione, lo scarico e il trasporto dei materiali e delle forniture nei luoghi di deposito, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivare ai materiali, alle forniture e ai lavori compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese;
- v) lo sgombero completo dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà, dai luoghi interessati dai lavori, appena ultimati i lavori;
- z) il rilascio di attestazioni e certificazioni di materiali o lavorazioni.

#### **4.29 – DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI**

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nell'elenco prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva

che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

I prezzi del presente appalto sono desunti dal Prezzario Regionale del 2013; le analisi sono state realizzate con l'indagine di mercato di almeno tre prezzi a confronto e sono comprensive della sicurezza ed utile d'impresa.

#### **4.30 – OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, DALLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E SULL'IGIENE DEL LAVORO**

Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale per il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, ai sensi del D.lgs 81/08 e ss.mm. ed ii., devono essere rispettati i seguenti obblighi:

- a) obbligo dell'Appaltatore di applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. Per gli appalti di lavori l'Amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili;
- b) obbligo dell'Appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori a essi affidati;
- c) obbligo di subordinare la stipulazione del contratto e il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, all'acquisizione (da parte della stazione appaltante) del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva. Ai fini della semplificazione delle procedure ed ai sensi delle vigenti norme la regolarità contributiva è attestata mediante il "documento unico di regolarità contributiva" denominato DURC. Tale documento certifica, in occasione di ogni pagamento ed alla conclusione dell'appalto, ed in ogni altra situazione in cui debba essere accertata la regolarità contributiva, l'adempimento da parte degli operatori economici degli obblighi relativi ai versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, quando dovuti, all'INPS, all'INAIL o alle casse edili. Il documento unico non sostituisce eventuali altre dichiarazioni che l'Impresa è tenuta a rendere, ai sensi della normativa vigente, ad altri soggetti pubblici e privati.

A garanzia dell'osservazione, da parte dell'appaltatore, dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori dovrà essere operata, sull'importo netto progressivo dei lavori, una ritenuta dello 0,5 per cento che verrà restituita in occasione del conto finale relativo ad ogni singolo contratto.

#### **4.31 – PASSAGGIO PUBBLICO**

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a mantenere liberi gli accessi alle aree o alle porzioni delle stesse in uso all'Amministrazione, tramite passaggi preferenziali atti ad evitare commistioni tra il personale dell'impresa appaltatrice ed i soggetti terzi, ottemperando alla normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro D.lgs 81/08 e ss.mm. ed ii.

#### **4.32 – LAVORO FESTIVO E NOTTURNO**

Non si potranno eseguire lavori nei giorni riconosciuti festivi, né durante la notte, se non dietro specifico ordine scritto della Direzione dei Lavori, e sotto le condizioni previste dell'art. 27 del Capitolato Generale (D.M. n. 145 del 19/04/2000). Tali eventuali lavori verranno compensati sulla base dell'Elenco dei Prezzi allegato al contratto.

#### **4.33 – PRESENZA DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà costantemente presenziare i lavori personalmente o mediante un suo Rappresentante, e la responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere è sempre e comunemente riconducibile allo stesso.

#### **4.34 – PAGAMENTI**

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 sul valore stimato dell'appalto del singolo contratto applicativo viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D. Lgs. 01 settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del citato decreto n. 385/93. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Gli interventi eseguiti e da riconoscere all'interno dei contratti applicativi stipulati nell'ambito dell'Accordo Quadro saranno contabilizzati secondo le condizioni economiche (ribasso offerto) stabilite all'interno dell'Accordo stesso sulla base dell' "Elenco Prezzi Unitari" allegato al presente Capitolato e, nel caso di lavorazioni o componenti non previsti, facendo anche riferimento, in ordine, al Prezzario Regione Sicilia anno 2013.

I pagamenti avverranno secondo le clausole specificate all'interno dei contratti specifici stipulati nell'ambito dell'Accordo Quadro: in linea di massima verranno effettuati, per ogni singolo contratto, in almeno quattro rate e saldo all'emissione del certificato regolare esecuzione.

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo per lo specifico stato di avanzamento lavori entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della relativa fattura, previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario.



Nel caso di contratti specifici affidati per un importo inferiore ad €. 40.000,00 verrà redatta una contabilità semplificata ai sensi art. 210 D.P.R. 207/2010.

Ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di “obbligo di fatturazione elettronica”, l’Affidatario si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d’Ufficio, inserito nell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), che saranno forniti a cura del R.U.P.

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell’IVA relativa con l’annotazione “scissione dei pagamenti”, ai sensi del combinato disposto dall’art. 17-ter D.P.R. 633/72 e dall’art. 2 Decreto M.E.F. del 23 gennaio 2015.

Qualora le fatture non siano correttamente emesse o indirizzate, l’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali ritardi di pagamento e può respingerle, chiedendone una nuova emissione.

A garanzia dell’osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull’importo netto sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale, dopo l’emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione relativo a tutti gli interventi realizzati all’interno del singolo contratto nell’ambito dell’Accordo Quadro, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell’art. 86 del D.Lgs. n.50/2016.

All’atto del pagamento delle prestazioni contabilizzate sarà corrisposta all’Aggiudicatario la quota spettante degli oneri per la sicurezza. Ogni pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell’Aggiudicatario ed alla verifica di cui al combinato disposto dall’art. 48 bis D.P.R. 602/73 e Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008.

In caso di ritardato pagamento, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012.

#### **4.35 – VIZI E DIFFORMITA' DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI AGLI APPALTI SPECIFICI**

All’ultimazione delle lavorazioni oggetto di ciascun contratto specifico la Direzione dei lavori procederà all’accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite tramite un verbale. In sede di accertamento sommario saranno pertanto rilevati e verbalizzati dalla D.L. eventuali vizi e difformità di costruzione che l’Aggiudicatario è tenuto ad eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno all’Amministrazione. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista all’interno del presente Capitolato Speciale d’Oneri in proporzione all’importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all’importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

## **5 – DISCIPLINA DEL PRONTO INTERVENTO**

### **5.1 – DEFINIZIONI E GENERALITA'**

Per “pronto intervento” si intendono tutti quegli interventi necessari a realizzare opere provvisorie finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo e/o di mancata sicurezza, disposti dal Direttore dei Lavori secondo il processo autorizzativo meglio descritto nei capitolati speciali di appalto dei singoli contratti.

Lo scopo principale del “pronto intervento” è la risoluzione di emergenze e l'eliminazione tempestiva di problematiche, il cui perdurare possa compromettere in modo grave la sicurezza delle persone, delle cose o dei servizi e la stessa area/struttura interessata.

### **5.2 – ATTUAZIONE DEL CALL CENTER**

Per l'attuazione di quanto sopra in ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire, mediante un Call Center opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità agli utenti, mediante le attività di gestione e registrazione delle richieste. Gli Utenti, abilitati sulla base di livelli autorizzativi concordati con l' Appaltatore in sede di verbale di consegna dei lavori, dovranno accedere mediante ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dallo Stesso e di seguito elencati:

- numero verde dedicato
- e-mail

Il Call Center dovrà essere presidiato da operatori telefonici tutti i giorni dell'anno, escluso sabato, domenica e festivi, dalle ore 8,00 alle ore 18,00. Al di fuori di tale orario, e quindi durante le ore e nei giorni in cui non vi è presidio di operatori telefonici, dovrà essere attiva una segreteria telefonica e rimarranno attive le code fax e mail.

Per ulteriori dettagli si rimanda ai capitolati speciali dei singoli appalti specifici.

### **5.3 – GESTIONE DELLE CHIAMATE**

La gestione delle chiamate dovrà avvenire tramite l'utilizzo di sistemi automatici di risposta (IVR), con instradamento automatico in relazione alla tipologia di chiamata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza;
- verso la segreteria telefonica, se l'operatore telefonico non è presente;
- direttamente verso il personale di Reperibilità (ove attivato) in caso di emergenza/ urgenza negli orari non coperti dall'operatore.

La gestione delle chiamate dovrà comprendere al minimo quanto segue:

- registrazione di tutte le chiamate nel sistema informativo;
- classificazione e distribuzione dinamica riguardo al tipo di chiamata e al livello di priorità in:
  - emergenza: tipico di situazioni che possono mettere a rischio l'incolumità delle persone o, nei casi più gravi, la pubblica incolumità;

- urgenza: tipico delle condizioni che possono compromettere le condizioni ottimali per l'utilizzo degli spazi/aree senza tuttavia comportare rischi per l'incolumità delle persone;
- normale: non rientrante nelle condizioni di emergenza o di urgenza
- fornitura di statistiche e report sulle chiamate gestite.

#### **5.4 – TEMPI DI SOPRALLUOGO E CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**

Definito il livello di priorità, l'Appaltatore è tenuto a intervenire entro i tempi di sopralluogo di seguito indicato (il tempo di sopralluogo è definito come l'intervallo intercorrente fra la richiesta/segnalazione e l'inizio del sopralluogo):

##### **Emergenza**

Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 2 ore dalla chiamata ad esclusione dei casi di pericolo per la pubblica incolumità per i quali il sopralluogo si deve effettuare entro 1 ora.

##### **Urgenza**

Il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 4 ore lavorative dalla chiamata.

##### **Normale**

In tutti gli altri casi il sopralluogo dovrà essere iniziato entro 24 ore lavorative dalla chiamata.

In seguito al sopralluogo o contestualmente a esso, riguardo al livello di priorità e al tempo stimato per l'inizio dell'esecuzione delle attività, l'intervento che è necessario compiere potrà essere classificato come:

**Indifferibile** - da eseguire contestualmente al sopralluogo, con soluzioni anche provvisorie, atte a tamponare l'anomalia riscontrata, per poi procedere alla programmazione dell'intervento risolutivo;

**Programmabile a breve termine** - gli interventi devono essere effettuati in un arco temporale di 5 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo;

**Programmabile a medio termine** - gli interventi devono essere effettuati in un arco temporale tra i 6 e i 15 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo.

**Programmabile a lungo termine** - gli interventi possono essere effettuati in un arco temporale di oltre 15 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Ogni intervento dovrà essere comunque comunicato al Direttore dei Lavori prima della sua esecuzione e preventivamente autorizzato. Ove ciò non sia possibile e nei soli casi di Emergenza, dovrà essere comunque formalmente ratificato successivamente dalla D.L., ai fini della contabilizzazione delle lavorazioni eseguite.

#### **5.5 – REGISTRAZIONE**

Tutte le interazioni verso il Call Center, attraverso un qualunque canale di accesso, dovranno essere registrate nel Sistema Informativo, che terrà traccia di tutte le comunicazioni.

La registrazione nel Sistema Informativo dovrà avvenire con l'assegnazione di un numero progressivo a ciascuna richiesta e la classificazione della stessa secondo le modalità

precedentemente descritte.

Poiché i termini di erogazione delle attività e, quindi la priorità, decorreranno dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione stessa dovrà essere automatica o comunque contestuale alla chiamata se il call center è presidiato dagli operatori.

La registrazione di tutte le chiamate pervenute al di fuori dall'orario di lavoro verrà invece effettuata o automaticamente o, comunque, entro il giorno lavorativo successivo alla ricezione della chiamata.

Le diverse tipologie di chiamata andranno gestite con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, con campi di informazione differenti in base alla tipologia richiesta.

#### **5.6 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEI TEMPI DI SOPRALLUOGO E D'INTERVENTO**

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di sopralluogo e d'intervento, come sopra definiti, verranno applicate le seguenti penali:

- € 100,00 per ogni ora di ritardo nell'esecuzione del sopralluogo nei casi di emergenza e urgenza;
- € 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del sopralluogo in assenza di situazioni di emergenza e urgenza;
- € 500,00 per ogni giorno di ritardo nell'avvio degli interventi "indifferibili";
- € 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'avvio degli interventi "programmabili".